

La Banca Alpi Marittime sostiene il progetto per il 40° di Padre Calleri

CARRU' - Ha ottenuto il sostegno della Banca Alpi Marittime, il progetto “Padre Calleri, una testimonianza di pace e sangue” voluto - nel 40° anniversario dalla morte del sacerdote - nato a Carrù - martire missionario - dall'Istituto Missioni della Consolata di Torino, dal Centro Missionario Diocesano, dalla Diocesi di Mondovì, da Antenna MissioMondo, oltre che da familiari ed amici. Il Consiglio di amministrazione - sempre molto attento alle esigenze di chi vive e opera sul territorio - ha infatti deciso di accogliere la richiesta presentata nel ricordo di un grande carrucese, facendosi carico delle spese per l'organizzazione della rievocazione.

Padre Giovanni Calleri fu trucidato in Brasile all'età di 34 anni. Prima di scegliere di fare il Missionario era stato cinque anni nella diocesi di Mondovì, prima in seminario come assistente, e poi vice parroco a Niella Tanaro, Calizzano e Farigliano.

Nel progetto figura una Mostra nazionale itinerante: prima a Carrù durante la celebrazione che la Diocesi sta preparando nella Chiesa Parrocchiale per la fine del mese di novembre, quindi nei mesi successivi, nel Castello di Rocca de Baldi Crava-Morozzo, con la conclusione nella primavera, al Santuario di Vicoforte, con un convegno e l'esposizione della Mostra nella Casa di Spiritualità.